



LA SFIDA

Il Prosecco punta ad Est e prepara lo sbarco in Cina

BOLLICINE

Il Consorzio del Prosecco punta a conquistare il mercato cinese



TREVISO - (zan) Un paese importante e complesso, dotato di enormi potenzialità, dove la conoscenza del vino è ancora molto limitata. Il Prosecco parte alla conquista della Cina. Un mercato tra i più interessanti, ma anche tra i più insidiosi: per questo i consorzi di tutela della Docg e della Doc hanno deciso di allearsi in questa "missione". Le quantità di Prosecco che raggiungono l'ex Celeste impero sono ancora relativamente esigue. Ciononostante il più 300 % registrato nei primi cinque mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, è un ottimo viatico. I rappresentanti delle due denominazioni sono volati in Estremo

Oriente per un tour di presentazione delle "bollicine di Marca", iniziato con la partecipazione alla Hong Kong International Wine & Spirits, la più importante fiera di settore dell'Asia, terminata ieri. Nei prossimi giorni verranno toccate molte città, soprattutto di secondo livello, quelle dove i consumi di vino hanno maggiori prospettive di crescita. L'obiettivo è far conoscere il Prosecco: «Proprio la conoscenza, infatti, è il primo strumento per contrastare l'imitazione - spiegano i presidenti dei due consorzi - perché un consumatore informato impara a distinguere la qualità».